

ORDINANZA N. 16 /2018

**IL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL
MAR TIRRENO CENTRALE**

VISTA: la legge 28 gennaio 1994 n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale come modificata dal D.Lgs. n.169/2016;

VISTO: l'art. 7, comma 1 del menzionato D.Lgs. n. 169/2016 che ha sostituito l'art. 6 della L.84/94 ed ha introdotto, in luogo della Autorità Portuali, n. 15 Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della suddetta L. 84/94 relativo al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale come novellato dall'art.10 del D.Lgs. n.169/2016;

VISTO il D.M. n.423 del 05.12.16 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, con i poteri e le attribuzioni del Presidente indicati dalla legge 28/01/94 n.84 e successive modificazioni;

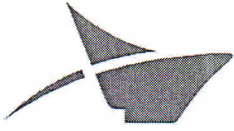
VISTO il D.M. 6 aprile 1994 che ha definito gli ambiti di competenza dell'allora Autorità Portuale di Napoli, oggi ricompresi nell'ambito della giurisdizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

VISTO il D.M. 18.9.2006 che ha ampliato gli ambiti della circoscrizione territoriale dell'allora Autorità Portuale di Napoli - estendendola al porto di Castellammare di Stabia dal Molo Quartuccio al Molo Borbonico - oggi ricompresi nell'ambito della giurisdizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

VISTA l'istanza acquisita in data 10.04.2018 - prot.AdSP n.2350 - con la quale la Terminal Traghetti Napoli srl ha trasmesso la relazione tecnico illustrativa ed il progetto, predisposto dalla Tirrenia CIN al fine di ottenere formale autorizzazione alla esecuzione dei lavori di ripristino della banchina n. 16 ubicata nel porto di Napoli alla testata del molo Immacolatella Vecchia - danneggiata, dalla M/N "Massimo Mura", a seguito del sinistro occorso in data 03.03.2018;

ATTESO che il tratto di banchina danneggiato è parte della più ampia concessione pluriennale n. 141/2010 vigente fino al 13.04.2027, in virtù della quale la Terminal Traghetti Napoli esercita l'attività di terminal per traffico cabotiero nazionale, internazionale e con le isole del Golfo;

VISTO che in merito al progetto in argomento l'Area Tecnica ha espresso parere favorevole con nota n.5334 del 25.05.2018;



N. 16

PRESO atto del contenuto della nota acquisita in data 12.06.2018 al n. 6720 del prot. AdSP, con la quale la Tirrenia CIN nel comunicare di aver affidato i lavori alla società IMECO srl, ha dichiarato di sostenere direttamente gli oneri economici relativi alle opere di ripristino di che trattasi;

ORDINA

ART. 1

Il presente provvedimento disciplina i lavori di cui all'allegato progetto, predisposto dalla Tirrenia CIN, trasmesso dalla Terminal Traghetti Napoli con nota acquisita in data 10.04.2018, al n. 2350, inerente il ripristino della banchina n. 16 ubicata nel porto di Napoli alla testata del molo Immacolatella Vecchia - danneggiata, dalla M/N "Massimo Mura", a seguito del sinistro occorso in data 03.03.2018.

ART. 2

Le spese da sostenersi per i lavori in argomento sono a totale carico della Tirrenia C.I.N., nella qualità di armatore della motonave Massimo Mura, senza che la stessa possa avanzare successive richieste di rimborso e/o risarcimento per i costi sostenuti.

Le attività di cui al precedente art.1, saranno eseguite, dalla società IMECO s.r.l. - selezionata dalla stessa Tirrenia CIN - come indicato nella nota del 12.06.2018, **con obbligo di comunicazione a questa AdSP del nominativo del direttore dei lavori e/o del responsabile di cantiere.**

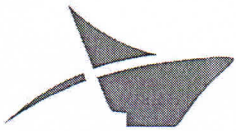
ART. 3

La Tirrenia CIN dovrà, preventivamente, comunicare la data di avvio e conclusione dei lavori in questione che, comunque, dovranno avere inizio entro dieci giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di ricezione della presente Ordinanza e concludersi entro quaranta giorni lavorativi, come indicato nella relazione tecnica allegata alla presente Ordinanza.

ART. 4

Le Imprese appaltatrici dei lavori in argomento dovranno:

1. assumere ogni responsabilità, sia civile che penale, per eventuali danni arrecati a persone, cose e al Demanio Marittimo, derivanti dalle attività sopra menzionate;
2. gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle normative vigenti in materia urbanistica, di costruzioni civili ed impiantistiche e di sicurezza del cantiere;
3. adottare nell'esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti idonei e le cautele necessarie per garantire la sicurezza dei propri operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati e tutelare la pubblica e privata incolumità nel rispetto delle norme antinfortunistiche vigenti ed in particolare il **D.Lvo.**



9 aprile 2008, n. 81, aggiornato dal D.Lvo 2 agosto 2009, n. 106;

4. trasportare in discarica autorizzata gli eventuali materiali di risulta provenienti dalla realizzazione dell'intervento di cui sopra;
5. evitare qualsiasi forma di inquinamento del pubblico demanio e del mare territoriale;
6. **provvedere alla delimitazione delle aree interessate dai lavori con segnalazione diurna e notturna conforme alle normative e leggi vigenti, e con una recinzione provvisoria avente caratteristiche di resistenza tali da renderla idonea a sopportare la forte azione del vento e possibili urti dei mezzi operanti, impegnandosi a migliorarla su richiesta della Direzione dei Lavori o dell'Ente;**
7. **installare idonea segnalazione diurna e notturna conforme alle normative e leggi vigenti. E' fatto obbligo a chiunque di osservare la segnaletica di cantiere orizzontale e verticale all'uopo predisposta;**
8. adottare tutte le misure tese a garantire la fruibilità della viabilità circostante l'area di cantiere, garantendo in ogni caso l'accesso ai veicoli di emergenza anche in tale area;
9. **tempestivamente comunicare all'Autorità di Sistema Portuale ed alla locale Capitaneria di Porto, tramite il Direttore dei lavori, l'inizio e la conclusione dei lavori stessi, al fine di garantire lo svolgimento delle lavorazioni in sicurezza nei confronti degli addetti e di terzi e di coordinare le operazioni portuali che si svolgono sul ciglio in banchina, estranee alle aree di cantiere.**

Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio o di danno ricadrà pertanto sull'impresa appaltatrice, restandone fin d'ora manlevata questa AdSP.

ART. 5

La Tirrenia CIN dovrà acquisire eventuali altri pareri, approvazioni ed autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente per la realizzazione e la gestione delle opere richieste, ed in particolare con particolare riguardo a quelli in materia edilizia, sicurezza, paesaggistica, sanitarie e ambientale.

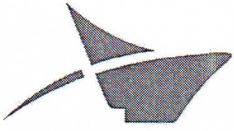
ART. 6

Nelle aree interessate ai lavori di che trattasi è vietata l'effettuazione di qualsiasi operazione portuale, l'accesso, il transito di persone e/o mezzi, la fermata e la sosta di veicoli e pedoni, il deposito di merci/materiale, nonché ogni altro uso pubblico od altra attività connessa con il porto ad esclusione dei mezzi e del personale della ditta che esegue i lavori.

Tali aree dovranno essere sgombrare da ogni merce/materiale/veicolo ivi depositato, all'infuori di quelli riconducibili alla ditta esecutrice dei lavori.

ART. 7

E' fatto obbligo alla Tirrenia CIN di trasmettere a questa AdSP il certificato di collaudo e/o regolare esecuzione dei lavori, ove previsto, ai sensi della normativa vigente in materia, redatto da professionista tecnico abilitato ai sensi di legge, nella qualità di direttore dei lavori all'uopo incaricato.



N. 16

ART. 8

I contravventori alla presente ordinanza, oltre a rispondere in sede civile per danni alle persone od alle cose che possano derivare dallo svolgimento dei lavori di cui alla presente ordinanza, saranno ritenuti responsabili, salvo che il fatto non costituisca più grave reato, della violazione dell'art. 1174 del codice della navigazione.

ART. 9

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare le disposizioni contenute nella presente ordinanza, che entra in vigore a decorrere dalla data odierna e resterà valida fino a termine esigenza ovvero fino alla data di conclusione dei lavori in argomento.

Napoli, li 28.06.2018

IL PRESIDENTE
Dr. Pietro SPIRITO